



Classe di laurea: L/SNT2

LOGOPEDIA

GRUPPO DI LAVORO: Docente: Prof.ssa Marino Gammazza Antonella,

– Studente: Sig.ra Giambanco Luisa

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha preso in esame i dati della rilevazione dell'opinione studenti dell'anno 2021-2022 registrando un ottimo grado di soddisfazione del corso di studi in esame con indice di gradimento elevato (indice di qualità medio 9). I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rivelati adeguati. Per l'esame dei questionari RIDO, sono stati considerati come accettabili o positivi valori uguali o superiori a 6 e conseguentemente come negativi quelli inferiori a tale soglia. Tale criterio di valutazione è in accordo con quanto emerso nelle sedute della CPDS. Il gruppo di lavoro del CdS ha analizzato i dati riferiti all'anno 2021 espressi dagli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle ore di lezione. Sono stati elaborati 510 questionari, un dato in discesa rispetto alla scorsa analisi in cui i questionari elaborati erano 644. Il valore medio degli indici relativi al corso è di 9 con un valore minimo di 8,1 alla domanda D.01 e un massimo di 9,5 alla domanda D.09. Nel periodo di riferimento precedente il valore medio era stato di 8,9. Dall'analisi dei dati RIDO si evidenzia il mantenimento di uno standard abbastanza elevato dei singoli indicatori. Tuttavia, i dati rivelano alcune lievi criticità riguardo due insegnamenti:

- 1) Neuropsichiatria infantile: 5,8 alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati);
- 2) Organizzazione aziendale: 5,6 alla domanda D.01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?).

A.2 – Proposte

Il gruppo di lavoro suggerisce che il CdS promuova una campagna di sensibilizzazione che spinga il docente dell'insegnamento dove è stata riscontrata una criticità, a mettere in campo manovre correttive. La criticità relativa alla domanda D.01 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" insegnamento Organizzazione Aziendale) è probabilmente dovuta alla elevata specializzazione dell'insegnamento stesso e lo scarso sviluppo di specifici contenuti didattici relativi nella scuola superiore. I docenti quindi dovrebbero essere informati anche della necessità di svolgere alcune ore di lezioni integrative per adeguare i livelli di preparazione della classe oppure sarebbe auspicabile un adeguamento dei programmi al corso di laurea specifico. Anche nel caso della criticità riscontrata per Neuropsichiatria infantile alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati), il gruppo di lavoro suggerisce di sensibilizzare il docente verso un adeguamento del programma misurato con gli interessi degli studenti



del corso di laurea in Logopedia. La commissione crede che sia importante aggiungere una breve nota riguardo le criticità riscontrate nella relazione precedente a questa (Statistica Medica, Neurologia, Glottologia). Queste criticità sono state superate grazie alla particolare sensibilità del docente di Statistica Medica verso le criticità avanzate dalla componente studentesca, in quanto sono state attuate manovre correttive. Per quanto riguarda invece Neurologia e Glottologia, il cambio dei docenti si è rivelato positivo e non si sono riscontrate criticità.

Il gruppo di lavoro suggerisce inoltre che, al fine di dare sempre più valore all'analisi dei questionari RIDO, di continuare ad informare con frequenza gli studenti, sin dal primo anno di corso e sin dalle prime lezioni, sull'importanza della loro compilazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

L'analisi del questionario RIDO ha evidenziato che la domanda D.03 [il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia] ha raggiunto un indice di soddisfazione medio di 9 (precedente 8,8), mantenendosi su standard molto alti. Per questa domanda non si riscontrano criticità per nessuna disciplina.

Per quanto concerne la domanda D.08 [Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?] dalla scheda RIDO si osserva un indice di qualità medio pari a 9,3, mantenendosi sugli stessi livelli dell'anno precedente (9,1). Le risposte positive anche per discipline che non contemplano, come controllato nelle schede di trasparenza, attività integrative si sono ridotte. I "non rispondo" continuano a non essere il 100% per quelle discipline che non prevedono questo tipo di attività ma si è osservato un netto spostamento verso tale soglia. Pertanto si ribadisce la poca attenzione che gli studenti prestano nel rispondere al questionario, o in alcuni casi questi sono confusi da attività che potrebbero essere assimilate ad esercitazioni che di fatto non sono.

Per quanto riguarda le strutture, la valutazione delle aule e delle attrezzature è stata effettuata tenendo conto di quanto indicato nella rilevazione dell'opinione dei docenti e degli studenti per l'anno accademico 2021-2022, e dei dati di AlmaLaurea aggiornati ad Aprile 2022 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2021. L'analisi dei risultati evidenzia che i docenti hanno ritenuto locali, attrezzature e servizi di supporto per lo studio e le attività didattiche integrative sufficientemente adeguate agli obiettivi formativi del corso di studi (indicatore di soddisfazione 6,8, precedente 9,8). Un dato in forte decrescita che può essere spiegato con la presa di più consapevolezza da parte del docente che il corso ha forse bisogno di maggiore attenzione in questa direzione. Il gruppo di lavoro segnala già da tempo una carenza di locali adeguati.

Gli studenti hanno dato un indice di qualità molto alto alle domande D.03 e D.08 (Materiale didattico fornito e qualità delle attività didattiche integrative, indice 9 e 9,2 rispettivamente).

I laureati hanno ritenuto le aule sempre o quasi sempre adeguate per il 25,0% (dato precedente 7,7 %), spesso adeguate per il 60,0%, (dato precedente 38,5%) e raramente adeguate per il 15,0% (dato precedente 53,8%). Risulta abbastanza positiva per il 64,7% (50% dato precedente) l'utilizzo delle biblioteche, mentre le attrezzature per altre attività didattiche risultano spesso adeguate complessivamente per il 58,8% dato in linea con il precedente (55,6%). Anche le postazioni informatiche



sono state ritenute in numero adeguato per il 62,5%. I risultati ottenuti sono molto migliorati rispetto all'anno precedente e risultano molto simili alle medie di Ateneo.

Il gruppo di lavoro ha consultato il quadro B4 della SUA-CdS 2022 dove sono riportate chiaramente le Aule, le aule informatiche, le sale-studio e le biblioteche a disposizione degli studenti. Riguardo alle Aule, l'informazione non è corretta, le lezioni sono attualmente tenute nell'Aula di Oculistica (peraltro non molto idonea per la sua localizzazione all'interno di un ambiente ospedaliero e per lo stato in cui è tenuta). Nonostante ci sia la possibilità di usufruire degli spazi della Biblioteca Centrale della Scuola di Medicina e Chirurgia, gli studenti continuano a segnalare il disagio dovuto alla completa assenza di aule-studio nel complesso di via Parlavecchio, dove poter trascorrere il tempo libero tra una lezione e l'altra. Segnalazione pervenuta da parte degli studenti e riportata dal gruppo di lavoro anche l'anno scorso.

B.2 – Proposte

Il gruppo di lavoro segnala che in questa relazione emerge una maggiore presa di coscienza da parte dei docenti sulla necessità di migliorare i locali, le attrezzature e servizi di supporto per lo studio e le attività didattiche integrative, cosa che non è emersa nella passata relazione quando al contrario c'era una certa discrepanza negli indicatori tra la percezione del docente e quella dello studente. Divergenza di giudizio dovuta probabilmente alla differente prospettiva di utilizzo delle strutture. A tal proposito appare opportuno suggerire nuovamente l'inserimento di un maggior numero di domande nel questionario che riguarda aule ed attrezzature per meglio evidenziare i dettagli, al fine di differenziare le eventuali criticità tra le due componenti (docenti-studenti). Per la criticità evidenziata in merito alle aule-studio, è positivo il fatto che gli indicatori siano notevolmente migliorati, segno che lo studente ha meglio utilizzato gli spazi a disposizione. Il gruppo di lavoro ritiene comunque che sia restrittiva l'indicazione solo degli spazi della Biblioteca Centrale della Scuola di Medicina e Chirurgia, da utilizzare come biblioteca e come aule-studio e, ancora una volta si suggerisce di mettere a disposizione degli studenti, nel complesso di via Parlavecchio, le aule libere dalle lezioni. Il gruppo di lavoro ritiene opportuno che questo punto venga finalmente preso in considerazione dal CdS e dalla Scuola di Medicina per cercare di risolvere radicalmente la criticità aule-studio, dando disposizione al personale designato alla sorveglianza delle aule di permettere la fruizione delle stesse agli studenti per motivi di studio quando queste sono libere dalle lezioni. La commissione auspica di evidenziare una maggiore attenzione nella relazione dell'anno prossimo. A questa sottocommissione preme sottolineare che il problema aule è di primaria importanza per un idoneo svolgimento delle lezioni non solo per quanto riguarda i presidi didattici di cui sono fornite, ma anche per gli spazi in cui sono ubicate. Dalla componente studentesca viene segnalato che nell'anno accademico corrente le lezioni si stanno svolgendo ancora presso l'Aula di Oculistica (e non nell'Aula E come indicato nel quadro B4 della SUA-CdS 2022), dove gli studenti passano molte ore dividendo gli spazi con i pazienti di quel settore del Policlinico e con il personale non sempre ben disposto.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (esami scritti e orali) sono descritti nella SUA-CdS 2022 quadro B1 e ribaditi nei quadri A4.a e A4.b.2 inerenti gli obiettivi formativi specifici da acquisire al termine del percorso formativo dei laureati in Logopedia. La valutazione delle schede di trasparenza non ha dato alla commissione indicazioni diverse rispetto all'anno precedente.



Dall'analisi delle schede si evince infatti che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale di fine corso. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto nella forma di test a risposta multipla, oppure da una prova in itinere, scritta o orale, volta esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento relativamente a determinati contenuti ed obiettivi. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina, con valutazione in trentesimi ed è descritto nelle schede di trasparenza del tirocinio per il I, II e III anno, sebbene non venga indicato il docente di riferimento, vista l'assenza di specifiche figure professionali nell'Ateneo. Nel complesso, la prova finale del tirocinio mira a valutare la capacità di apprendimento ed eventualmente di approfondimento delle tematiche in programma nella scheda di trasparenza. Anche nella valutazione dell'anno 2021 gli studenti alla domanda D.04, relativa alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, hanno manifestato un alto indice di gradimento (9.1).

L'analisi dei dati di AlmaLaurea sembra coerente con quanto specificato sopra, indicando che gli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) soddisfacente sempre o quasi sempre per il 60% (precedente 69,2%), per più della metà degli esami 35% (contro 30,8% dell'anno precedente), per meno della metà degli esami 5% (0 per l'anno precedente). Questi valori superano le percentuali di Ateneo registrando una situazione stabile rispetto all'anno precedente. Da quanto esposto si ritiene quindi che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

C.2 – Proposte

I metodi di accertamento riportati nelle schede di trasparenza (prova orale e scritta) sono ritenuti adeguati per le discipline curriculari, inclusi i tirocini. Il gruppo di lavoro trova tale modalità, quando dettagliata chiaramente nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio. Non si avanzano particolari proposte in quanto il gradimento da parte degli studenti è in linea con i dati riportati da AlmaLaurea, che in questa tornata mostrano il consolidamento dei dati riportati l'anno precedente.

Questo gruppo di lavoro ha ricevuto dagli studenti una sola segnalazione riguardo il modulo Scienze e Tecniche Mediche Applicate per la trattazione in Aula di argomenti diversi rispetto a quelli dichiarati nella scheda di trasparenza. Si propone di mettere in campo manovre correttive e di sensibilizzazione del docente.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi

Il gruppo di lavoro rileva che nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) l'andamento degli avvisi di carriera al primo anno registra un aumento rispetto agli anni precedenti con un valore più alto rispetto la media di Ateneo. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, registra una decrescita rispetto al 2020 (36,0% vs 50%). La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea (76,9% vs 91,7%), registra un soddisfacente anche se in decrescita rispetto all'anno precedente ma comunque in linea rispetto alla media dell'Ateneo palermitano e degli altri atenei nazionali. Non ci sono studenti che hanno effettuato un'esperienza all'estero, stessa situazione dell'anno precedente. La scheda di monitoraggio non riporta un valore per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per l'anno 2021. Inoltre, la maggior parte degli studenti proseguono gli studi in tutte le sezioni indicate (iC14, iC15, iC15bis), con una percentuale in aumento rispetto l'anno precedente e



più alta rispetto la media dell'Ateneo palermitano e degli altri Atenei (iC14, iC15, iC15bis). Dati questi relativi all'anno 2020.

Dato da segnalare è il valore dello 100% riportati in iC16 e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), valore mai registrato prima. Anche la percentuale riportata in iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è aumentata dal precedente 64.3% al 70% valore in linea con le medie di Ateneo. Per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio si rileva che il 85,0% vs il 75,0% dell'anno precedente si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso. Dato superiore rispetto all'Ateneo palermitano e alla media degli Atenei nazionali.

Inoltre, si segnala che il 100% degli studenti prosegue la carriera al secondo anno e che la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso è in linea con la percentuale dell'anno precedente (60%). La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è diminuita significativamente rispetto all'anno precedente (0% vs 6,7%). La percentuale di abbandoni è in linea con quella dell'anno precedente (20,0% vs 21,4%).

I dati AlmaLaurea rivelano che il 95% dei laureati si mostrano complessivamente soddisfatti del CdS, dato in aumento rispetto a quello precedente (85%). Dall'analisi dei dati si evince che ad un anno dalla laurea lavora quasi il 88,9% degli intervistati (90.9% precedente), dato abbastanza soddisfacente e che il 85,0% degli intervistati sceglierebbe nuovamente il corso di laurea in logopedia presso l'Ateneo Palermitano. Questo dato è nettamente superiore a quello precedente (69.2%) e molto confortante.

D.2 - Proposte

In linea con quanto suggerito l'anno precedente, la sottocommissione ritiene che non ci siano criticità nel percorso di qualità intrapreso dal CdS e nelle attività migliorative intraprese. L'anno 2021 ha registrato il superamento dell'emergenza sanitaria facendo migliorare molte delle percentuali riportate nei quadri SMA presi in esame. Gli studenti continuano a segnalare comunque un ritardo nella fruizione delle attività di tirocinio. Il gruppo di lavoro suggerisce al CdS di mettere in atto azioni che permettano l'avvio per tempo dei tirocini professionalizzanti (maggiori convenzioni e tutor) per favorire l'acquisizione dei CFU necessari a passare all'anno successivo e a conseguire la laurea nei tempi previsti, continuando a migliorare gli indici relativi.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, problematica già evidenziata nella precedente relazione, nessuno studente ha fatto richiesta. Il CdS aderisce al progetto Erasmus e la sottocommissione è informata del fatto che, rispetto all'anno scorso, si sono stipulate nuove convenzioni con Università straniere (in particolare con l'Università di Valencia). Questa è una manovra correttiva certamente valida e si rimanda alla relazione dell'anno prossimo per un'ulteriore valutazione dei risultati. Il gruppo di lavoro crede che ci sia comunque un certo disinteresse da parte degli studenti a fare l'esperienza all'estero per via delle differenze linguistiche e fonemiche o per il fatto che comunque, come dimostrato dagli indicatori, dopo la laurea questi studenti trovano subito occupazione ritenendo così l'esperienza internazionale poco attrattiva. Il gruppo di lavoro suggerisce comunque l'istituzione di un monitoraggio continuo per verificare che le migliorie apportate continuino ad essere mantenute nel tempo.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Il Gruppo di Lavoro ha visionato la parte pubblica della SUA-CdS sul portale University.it (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32911>) e ha trovato che i dati inseriti nella presentazione e nelle sezioni A, B, C (obiettivi della formazione, esperienza dello studente, risultati della formazione) sono superati (alcuni risalgono al 2013). La descrizione del corso di studi è esigua. Sono presenti le principali informazioni sui siti istituzionali, che portano tutti al sito ufficiale del corso (<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/logopedia2173>), che risulta aggiornato e completo solo per alcune parti.

E.2 – Proposte

Il gruppo di lavoro ritiene ancora una volta che sia necessario aggiornare i dati sul sito University e che potrebbero essere inserite più informazioni specifiche sul sito istituzionale del CdS. Alcuni link, infatti, portano a pagine vuote o incomplete (vedi tutorato, tirocini, stakeholders, calendario didattico). Queste pagine potrebbero essere arricchite con l'inserimento di eventi, proposte, prospettive che possano attirare l'attenzione e l'interesse dello studente che le consulta. Sarebbe anche utile inserire sul sito del CdS, le informazioni riguardanti le delibere del Consiglio. Anche in questa relazione, il gruppo di lavoro suggerisce di individuare un responsabile dell'aggiornamento periodico di questi dati.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

L'analisi mostra che gli obiettivi formativi sono sostanzialmente in linea con quanto dichiarato nella SUA-CdS. I risultati di apprendimento sono ritenuti dagli studenti abbastanza coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti professionalizzanti, ma in larga misura anche per gli insegnamenti di base.

Un tema ancora aperto è quello dei CFU assegnati alle discipline professionalizzanti, che dovrebbero essere aumentati ed adeguati a quelli previsti per lo stesso corso in altri Atenei. Il gruppo di lavoro segnala comunque che rispetto all'anno scorso, la situazione riguardante il rapporto tra numero di CFU e carico di studio anche per altre materie, è notevolmente migliorata grazie all'introduzione di manovre correttive. Gli studenti non hanno presentato rimostranze in questo senso.

A questa sottocommissione è arrivata ancora una volta la criticità che riguarda l'idoneità di Inglese che è comunque strettamente correlato alle problematiche Erasmus. Gli studenti hanno notato che non c'è corrispondenza tra gli argomenti trattati sulla piattaforma Rosetta Stone e le domande del test di idoneità livello A2. Tale piattaforma, infatti, è improntata su uno studio manageriale dell'inglese, che non è richiesto agli studenti. Si invita la CPDS e il CdL a prendere in considerazione la possibilità di cercare un'altra piattaforma che tratti argomenti di livello A2. La sottocommissione, sottolinea comunque che questa è una problematica che in generale riguarda tutte le professioni sanitarie e quindi andrebbe ricercata una soluzione unitaria da parte della Scuola.



La segnalazione dell'annosa problematica sulla determinazione del voto di laurea riportata da questo gruppo di lavoro l'anno scorso, sembra essere superata con un adeguamento della popolazione studentesca rispetto alla scelta di fare la rinuncia agli studi. La risoluzione di tale problematica non riguarda comunque il CdS ma, il regolamento di Ateneo a cui il CdS si è dovuto adeguare.